



UN VIAGGIO nelle scuole del nostro territorio per raccontare la vita e la storia, per illustrare i corsi e le novità didattiche. In più una vetrina per raccogliere le fotografie degli studenti che un giorno rivedranno poi con tanta nostalgia. Scrivete a settimanale.faenza@ilcarlino.net

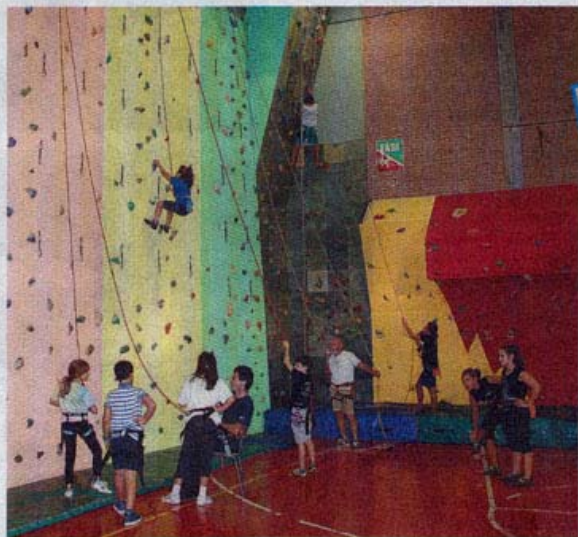
FAENZA Dal teatro allo studio delle lingue straniere: sono numerose le possibilità offerte ai numerosi studenti

A scuola di musica e di free climbing

Sempre alta l'offerta formativa della Strocchi che eccelle in varie specializzazioni

Antonio Veca
FAENZA

MUSICA, teatro, lingua straniera e sport, eccellenze degli studenti dello Strocchi, il tutto facendo lo slalom tra i continui tagli alla spesa pubblica. «La scuola media Strocchi è riuscita, nonostante i tagli alla spesa pubblica di questi ultimi anni a mantenere gli arricchimenti dell'offerta formativa che caratterizzano le cinque sezioni della sede». Così dicono orgogliosamente le insegnanti della Strocchi una delle scuole secondarie di primo grado più popolate della città che si trova in Borgo. Una delle specializzazioni più note in città è il corso musicale, unico nella realtà faentina, come una vera e propria scuola di musica, di pratica e teoria degli strumenti. A questo si sono affiancate nel corso degli anni altre specificità come quella 'teatrale', il laboratorio linguistico, quello scientifico e, da ultimo, quello storico artistico. I ragazzi hanno modo di approfondire le materie di indirizzo attraverso pacchetti orari pomeridiani, che, andando ad aggiungersi alle ore curricolari del mattino, consentono l'intervento di esperti e l'organizzazione di attività di laboratorio. Appuntamenti ormai tradizionali per il coro e l'orchestra della scuola sono il concerto di Natale nella Cattedrale e quelli di primavera nella chiesa della Commenda e



SPORT Gli studenti a lezione di arrampicata e a fianco durante laboratori didattici

nel chiostro del Rione Bianco, ma anche i ragazzi del corso teatrale, guidati dalla regia di Antonio Mazzoni, vantano ormai un'apprezzabile esperienza nella partecipazione a rassegne di teatro locali e nazionali, prima fra tutte quella di Chiusi, dove si sono aggiudicati premi e ri-

conoscimenti. Lo studio delle lingue (inglese e francese), particolarmente dinamico grazie anche agli interventi di insegnanti madrelingua, porta i ragazzi ad acquisire le competenze necessarie per sostenere prove di certificazione linguistica con validità internazionale. Durante l'anno scolastico si è realizza-



viene proposta ai ragazzi della classe III D e della terza del plesso di Reda, sede staccata della Strocchi, un viaggio di istruzione in Francia che consente loro di avere, per qualche giorno, un contatto diretto con quanto studiato e di mettersi in gioco in situazioni di vita quotidiana, utilizzando una lingua diversa.

ALTRA PREZIOSA collaborazione quella con la Palestra della scienza e con enti, musei e associazioni culturali locali, rispettivamente per il corso 'matematico e scientifico' e per quello 'storico artistico'. Le esperienze di laboratorio producono, nel primo caso, il senso di appartenere a una comunità scientifica, in cui si osserva, si sperimenta e si impara, mentre nel secondo favoriscono lo sviluppo di una coscienza artistica, basata sulla capacità di ricercare, o anche inventare, i mezzi per esprimere pienamente se stessi. Numerose le attività pomeridiane facoltative rivolte ai ragazzi di tutte le sezioni: film in lingua, ma anche le attività del 'Centro sportivo scolastico' con la possibilità di misurarsi nell'arrampicata sportiva nella parete attrezzata della palestra, nell'orienteeing, nella pallatamburello e nella pallavolo e attività di laboratorio per la realizzazione di Vap (vetture a pedali). Parlando di sport, non si può tralasciare un'attività ormai consolidata, che coinvolge ogni anno circa duecento ragazzi e le loro famiglie: la settimana sulla neve.

ta inoltre un'esperienza nuova, il Clil: dal mese di ottobre fino ad aprile è presente una assistente di madrelingua francese, una giovane universitaria di Nimes che ha il compito di sollecitare gli studenti a esprimersi in lingua straniera e di sviluppare argomenti, anche interdisciplinari. Alla fine del triennio